

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 6 • GIUGNO 2016 • ANNO XCVII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**“Ei fu... siccome immobile”
La manifestazione
del 5 maggio**



FATA

ASSICURAZIONI

**Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl
con Unico Socio**



| Zona | Agente Responsabile | Reperibilità | Coadiuvante/Incaricato |
|-------------|------------------------|---|---------------------------|
| Acqui Terme | Flavio Bellini* | martedì | Ida Salatino |
| Alessandria | Flavio Bellini | tutti i giorni dal lunedì al venerdì (in agenzia) | Giusi Corallo |
| Casale M. | Flavio Bellini | venerdì | Giovanni Passioni |
| Novi Ligure | Flavio Bellini | giovedì | Luca Businaro |
| Tortona | Flavio Bellini | mercoledì | Gaia Brignoli Febo |

* Flavio Bellini Cell. 338 8476561 email: alessandria236@agenziefata.it si reca negli Uffici Zona nei giorni indicati, su appuntamento. I coadiuvanti/incaricati sono reperibili tutti i giorni presso ciascun Ufficio Zona.

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



| Zona | Consulente assicurativo | Reperibilità |
|-------------|-----------------------------|-----------------|
| Alessandria | Marinella Peinetti** | martedì mattina |
| Casale M. | Mario Botteon*** | martedì mattina |
| Tortona | Marinella Peinetti | giovedì mattina |

** Marinella Peinetti Cell. 333 2886112; *** Mario Botteon Cell. 333 4188847 email: gaa@confagricolturalessandria.it

SOSTENIAMO L'AGRICOLTURA



Anticipiamo il **contributo PAC 2016** a condizioni vantaggiose.

Chiedi subito in filiale o contatta un nostro specialista su bancopopolare.it/scrivici

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fanno riferimento i fogli informativi disponibili in filiale e sul sito internet di Banca Popolare. Le richieste di anticipo potranno essere presentate alla banca entro il 31 luglio 2016

• **Alessandria** Corso Roma 35 - Tel 0131 316111 • **Alessandria Ag.1** Piazza della Libertà 42 - Tel 0131 445295 • **Acqui Terme** Corso Dante 4 - Tel 0144 359511
 • **Bassignana** Via della Vittoria 11 - Tel 0131 926129 • **Camagna Monferrato** Piazza Lenti 27 - Tel 0142 925124 • **Casale Monferrato** Piazza Tavallini 2
 Tel 0142 335811 • **Castellazzo Bormida** Via XXV Aprile 39 - Tel 0131 275220 • **Murisengo** Via Umberto I° 37 - Tel 0141 693017 • **Novi Ligure** Corso Marengo 87
 Tel 0143 313811 • **Ovada** Piazza Garibaldi 39 - Tel 0143 833828 • **Pontestura** Corso Italia 25 - Tel 0142 466904 • **S. Salvatore Monferrato** P.za Gen.
 Carmagnola 6 - Tel 0131 233121 • **Serravalle Scrivia** Via Berthoud 210 - Tel 0143 65254 • **Spigno Monferrato** Corso Roma 73 - Tel 0144 950066 • **Tortona**
 Piazza Gavino Lugano 11 - Tel 0131 810830 • **Valenza** Via Lega Lombarda 7 - Tel 0131 959421 • **Villanova Monferrato** Via Alzona 4 - Tel 0142 483853.

Banca Popolare di Novara
GRUPPO BANCO POPOLARE

I nostri terreni sono davvero così inquinati?

Recentemente un rapporto dell'ISPRA, riferito agli anni 2013-2014 e pubblicizzato su tantissimi organi di stampa, ha riportato un consistente aumento di residui di fitofarmaci nelle acque e nei terreni, soprattutto in Pianura Padana.

Lo studio ha confrontato le concentrazioni con i limiti fissati a livello europeo da diverse normative.

Lo studio sostiene che si sono rilevate concentrazioni superiori alla SQA (Standard di qualità ambientale) nel 21,3% dei casi, con un aumento del 4,3% rispetto alle rilevazioni del biennio 2011-2012.

Penso sia dovere di noi agricoltori cercare di interpretare meglio questi dati e capire se ci sono delle nostre responsabilità e come, eventualmente, rimediare.

Iniziamo col dire che le sostanze che hanno determinato il maggior numero di superamenti del limite sono il Glifosate e il metabolita AMPA (uno dei principali prodotti di degradazione sempre del Glifosate).

Questa rivelazione, proprio nel momento in cui si sta discutendo del rinnovo dell'autorizzazione all'uso del Glifosate in Europa, potrebbe anche risentire del forte indirizzo politico che il nostro Ministero dell'Ambiente ha dato alla questione.

Anche l'impostazione data alla presentazione dei dati, che in realtà non si sono discostati molto dal precedente rapporto, con maggior enfasi ai risultati negativi, ci fa pensare che ci sia stato un preciso indirizzo politico.

La stampa ha dato ampio risalto allo studio, anche se la stessa ISPRA ha denunciato i limiti dello stesso: disomogeneità territoriale del



monitoraggio (concentrato quasi solo in Pianura Padana), diversi standard applicati dai laboratori, difficoltà di individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inoltre lo studio non consente di valutare effetti e miglioramenti che si riscontrano quasi ovunque dovuti all'uso di minori quantità di fitofarmaci, di molecole meno invasive e della costante crescita dei terreni coltivati a biologico.

La prima cosa che deve farci riflettere è che molte delle sostanze trovate in dosi eccessive non sono più autorizzate in Europa e in Italia da decenni.

Non è stato poi rilevato che dai dati riportati dalla stessa ISPRA la qualità delle acque sia superficiale che sotterranee sia in costante miglioramento.

Insomma, la cautela è ovviamente d'obbligo, ma

prima di mettere ancora una volta l'agricoltura sul banco degli imputati sarebbe bene verificare se la fonte di inquinamento non sia forse da ricercare in altri settori, come quello industriale per esempio. E anche rimarcare che il sistema hobbistico (che in totale utilizza volumi di prodotti molto elevati) non abbia tuttora alcun controllo.

E ancora, chi controlla l'impatto che ha sull'inquinamento l'uso dei fitofarmaci usati da ferrovie, autostrade e pubbliche amministrazioni?

A noi agricoltori viene sempre più richiesto di rispettare normative molto restrittive come il PAN; comunque il continuo sviluppo dell'agricoltura biologica e delle misure agroambientali (probabilmente ingiustamente sottovalutate anche dai nostri politici) deve far capire che la nostra volontà di rispettare l'ambiente è forse maggiore di altre categorie e per questo chiediamo rispetto.

Luca Brondelli

L'aratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURA.ALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 03/06/2016



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Patentino per i trattori

*Confagricoltura
Alessandria organizza
i corsi per ottenere
l'abilitazione.*

*Recati nei nostri Uffici
Zona per iscriverti.*

G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Confagricoltura: in migliaia per protestare

Si è svolta il 5 maggio a Bologna, Roma e Catanzaro, la giornata di manifestazione organizzata da Agrinsieme per protestare su una situazione ritenuta, sotto numerosi aspetti, di grave difficoltà per gli imprenditori agricoli.

Una folta delegazione di imprenditori e dirigenti di Confagricoltura Alessandria si è recata a Bologna, piazza di protesta del Nord-Italia, insieme a migliaia di colleghi di altre regioni.

Tra i principali motivi: lungaggini, ritardi e inefficienze della macchina amministrativa, costi di produzione sempre più alti e prezzi riconosciuti sempre più bassi, Embargo russo, cementificazione del suolo agricolo, danni da fauna selvatica, conseguente abbandono delle aree rurali. La situazione è ritenuta ormai insostenibile, aggravata anche dai ritardi nei pagamenti relativi alla PAC 2015, il cui stato delle corresponsioni negli stati UE è il seguente: in Francia è stato pagato praticamente tutto (ma con anticipi attraverso aiuti di Stato), nel Regno Unito è stato pagato il 90% circa in Inghilterra, il 98% in Ir-

landa del Nord, il 73% in Scozia, il 70% in Galles (in Scozia avevano anticipato tramite prestiti poi restituiti), in Polonia è stato pagato il 75%, in Portogallo l'88%, in Spagna circa il 90%.

"L'iniziativa di protesta ha avuto grande successo, per la condivisione dei problemi da affrontare – spiega Luca Brondelli, presidente di Confagricoltura di Alessandria – Appare chiaro che senza politiche d'intervento urgenti e misure efficaci e puntuali, si profilano situazioni fallimentari per le aziende agricole. Da qui le ferme richieste alle istituzioni di agire con rapidità e dare seguito a quegli interventi annunciati e non realizzati, relativi alla competitività e ai redditi, al rapporto con l'amministrazione pubblica e alla tutela dell'impresa".

Nel corso della giornata è stato consegnato un documento di richiesta di intervento da parte delle Organizzazioni Agricole destinato al ministro delle Politiche Agricole **Maurizio Martina** e al presidente della Commissione Agricoltura in UE **Paolo De Castro**.

Rossana Sparacino



BUROCRAZIA

Tra ritardi, lungaggini, disservizi e inefficienze ogni impresa agricola:

- Produce all'anno 4 km di materiale cartaceo;
- Per una sola pratica PSR, utilizza in media oltre 2Kg di carta;
- "Brucia" cento giornate di lavoro all'anno;

PREZZI (MEDI)

| PRODOTTO | PREZZI MEDI (€/kg) | | RINCARI % |
|--------------------|--------------------|---------|-------------|
| | ORIGINE | CONSUMO | |
| Latte ¹ | 0,33 | 1,7 | 515% |
| Mele | 0,6 | 2 | 333% |
| Pere | 0,88 | 2,2 | 250% |
| Kiwi | 0,75 | 2,5 | 333% |
| Pomodori (serra) | 0,44 | 2,3 | 523% |
| Zucchine (serra) | 0,47 | 1,85 | 394% |
| Melanzane (serra) | 0,26 | 1,9 | 731% |
| Lattuga | 0,32 | 1 | 313% |

1) I prezzi sono euro/litro. Per l'origine il prezzo è alla stalla.

CONSUMO DI SUOLO

- In 65 anni, il consumo di suolo agricolo è aumentato dal 3% al 7,3%.
- Sono stati persi 56 ettari al giorno.
- Per ogni cittadino si consumano 350 metri quadrati di superficie agricola all'anno.

EMBARGO RUSSO

- A partire dal suo inizio (agosto 2014) e fino al 31 gennaio 2016: tra frutta, verdura, carni e prodotti lattieri, l'embargo è costato agli agricoltori italiani 355 milioni di euro.
- Se si guarda a tutti i prodotti agroalimentari Made in Italy, le esportazioni verso la Russia negli ultimi due anni si sono dimezzate.

Esportazioni agroalimentari verso la Russia (milioni di euro)



Grande successo dell'incontro sul nocciolo

Martedì 24 maggio dalle 18 ad Alessandria nel salone della Sede di Confagricoltura Alessandria si è svolto l'incontro "Nocciolo. Prospettive e opportunità per la coltivazione".

La serata era strutturata con interventi tecnici a cura di **Gianluca Griseri**, responsabile tecnico di Ascopiemonte Sc, ed era rivolta sia alle aziende che hanno già nocciolo sia a quelle interessate a nuovi impianti.

Davanti a una folta platea, Griseri ha parlato delle tecniche agronomiche di impianto e di coltivazione della specie nocciolo. Inoltre, ha svolto una valutazione tecnico-economica della coltivazione nocciolo nei nostri

areali, prevedendo la coltivazione sia in aziende collinari sia in aziende di pianura che hanno la possibilità di irrigare.

L'evento è terminato con un aperitivo, in cui non sono mancati i dolcetti a base di Tonda Gentile. **R.S.**



Pagamento dei contributi agricoli per l'anno 2016

Gli associati sono invitati a passare nei nostri Uffici Zona dal 1° luglio prossimo per ritirare i Mod. F24 compilati per procedere al versamento dei contributi alle scadenze previste (**16 luglio, 16 settembre, 16 novembre, 16 gennaio**).

L'INPS non invierà più al domicilio dei lavoratori autonomi agricoli il consueto avviso contenente tutte le informazioni utili per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, obbligatori.

Il ricordo di Mimmo Bianchi

Se qualcuno volesse scrivere la storia di Confagricoltura Alessandria e raccontare i cambiamenti dell'agricoltura, uno spazio molto ampio lo dovrebbe dedicare a un amico che ci ha lasciato prematuramente lo scorso 7 maggio, **Bartolomeo Bianchi**, per tanti anni presidente dell'allora Unione Provinciale degli Agricoltori.

Lo chiamavamo tutti **Mimmo** e da tutti era conosciuto così, a riprova di quella spontanea simpatia che circolava appena si aveva l'occasione di conoscerlo e apprezzarlo. Aveva il carattere della persona buona, socievole, disponibile, allegra e ottimista, pronta ad ascoltare i problemi degli altri e a farsene carico.

Questo suo modo di essere lo ha reso uno dei nostri dirigenti più amati e stimati dagli agricoltori, dai colleghi dirigenti, da tutta la struttura non solo a livello provinciale ma anche nell'ambito regionale e nazionale. Sempre pronto a macinare centinaia di chilometri per partecipare a qualsiasi assemblea, incontro, riunione per rappresentare l'Organizzazione e per portare la voce del nostro settore.

All'interno di Confagricoltura ha ricoperto gli incarichi più impegnativi e prestigiosi: Presidente provinciale, Presidente regionale, membro di Giunta confederale; all'esterno dell'Associa-

zione è stato presente in importanti organismi economici, istituzionali, finanziari come (solo per citarne qualcuno) il Centro Latte, la Camera di Commercio, il Banco di Napoli.

In ogni consesso ha portato la sua profonda conoscenza dell'agricoltura e dell'associazionismo agricolo, la sua esperienza di imprenditore e dirigente del settore, la correttezza e il buon senso della persona seria e capace.

Con la collaborazione della famiglia, ha condotto in Pozzolo Formigaro la Cascina Giorgetta, fiore all'occhiello per l'allevamento di bestiame e la produzione di latte ma pronta ai cambiamenti e al "nuovo" in tema di organizzazione aziendale, indirizzi produttivi, tecnologie avanzate.

La sua esistenza terrena si è conclusa troppo presto; Mimmo avrebbe potuto dare ancora molto a tutti, però il destino ha voluto che iniziasse una nuova pagina della sua storia, ma il suo sorriso, la sua familiarità, il suo esempio resteranno ancora tra noi e ci aiuteranno senz'altro nelle nostre quotidiane difficoltà.

Grazie Mimmo, grazie Presidente, resterai per sempre nei nostri cuori.

Alla signora **Anna**, ai figli **Francesca**, **Roberto** e **Paolo**, a tutti i famigliari e congiunti, il presidente **Luca Brondelli**, il Comitato di Presi-



denza, i Consiglieri provinciali, i Presidenti di Zona con i loro Consigli, l'Agriturist, l'Anga, Confagricoltura Donna, L'Aratro, l'Enapa, il Sindacato Pensionati, il direttore **Valter Parodi** con la struttura della Sede, i Direttori di Zona e i loro collaboratori rinnovano i sensi del più profondo cordoglio.

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

42° PREMIO MARENGO DOC

Sabato 14 maggio si sono conclusi i lavori delle Commissioni di degustazione della 42esima edizione del Concorso Enologico provinciale "Premio Marengo DOC", organizzato dalla Camera di Commercio di Alessandria con il supporto operativo dell'Azienda Speciale Asperia.

I vini vincitori dei premi più ambiti sono:

MARENGO D'ORO - VINI SPUMANTI • ALTA LANGA SPUMANTE

BRUT ROSATO 2012 - Cuvée Aurosa Rosè, Banfi Cantine in Strevi

MARENGO D'ORO - VINI BIANCHI • GAVI DEL COMUNE DI GAVI

2015 - La Meirana, Broglia di Gavi

MARENGO D'ORO - VINI ROSSI • BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE

2012 - 1930 una buona annata, Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea

MARENGO D'ORO - VINI AROMATICI • STREVI PASSITO 2008 - Passione, Bragagnolo Vini Passiti di Strevi

PREMIO MARENGO DOC DONNA • STREVI PASSITO 2009 - Reventia, Ca' di Cicol di Strevi

PREMIO MARENGO DOC GIOVANI • STREVI PASSITO 2008 - Passione, Bragagnolo Vini Passiti di Strevi

PREMIO MARENGO DOC CRITICA STRANIERA • GAVI DEL COMUNE DI GAVI 2015, La Smilla di Bosio

Questi grandi vini fanno parte delle 30 eccellenze delle DOC alessandrine, e cioè dei vini che avendo ottenuto almeno 88 punti si possono fregiare del riconoscimento della Selezione Speciale. Ma sono ben 74 i prodotti che hanno raggiunto il punteggio di 85/100, e che quindi sono stati insigniti del diploma "Premio Marengo DOC".

Queste le statistiche della 42esima edizione del Concorso: i campioni di vino presentati da 89 aziende sono stati complessivamente 271, dei quali 14 per la categoria aromatici, 90 per la categoria bianchi, 155 per la categoria rossi e 12 per la categoria spumanti.

Tutti i campioni, sottoposti ad una doppia anonimizzazione, sono stati degustati da 18 commissioni che hanno lavorato dal 10 al 12 maggio, mentre la Commissione Finale composta da enologi, sommelier ed esperti del settore ha operato il 14 maggio 2016.

L'edizione 2016 ha visto confermate le distinzioni introdotte a partire dal 40esimo Concorso, con l'istituzione in particolare di tre nuove tipologie di premi: il Premio "Marengo DOC Giovani", il Premio "Marengo DOC Donna" ed il Premio "Marengo DOC Critica".

Confagricoltura Alessandria si complimenta con tutte le aziende associate vincitrici per l'importante traguardo raggiunto, segno di un lavoro tenace e produttivo nelle nostre colline.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Mauro Tassinario imprenditore di successo 2015

Premiato alla CCIAA di Alessandria



premi a otto "Imprenditori di successo". Il riconoscimento, istituito dalla Giunta camerale, è destinato agli operatori che hanno saputo onorare con il proprio lavoro l'imprenditorialità locale e che si sono distinti nelle diverse categorie economiche presenti sul territorio (commercio, industria, artigianato, agricoltura e cooperative). Nel corso della mattinata è stata poi premiata "L'imprenditrice di successo" del 2015.

Il direttore provinciale di Confagricoltura Alessandria, **Valter Parodi**, era presente all'iniziativa e ha partecipato alla premiazione dell'Azienda Agricola **Mauro Tassinario**, nostro associato della Zona di Casale Monferrato, pre-

sente con la moglie **Giovanna**. Da tutta Confagricoltura Alessandria congratulazioni vivis-

sime a Mauro Tassinario e famiglia per l'importante riconoscimento.

Evelino Gulmini Maestro del Lavoro

Il primo maggio scorso a Torino **Evelino Gulmini** è stato insignito della Medaglia di Maestro del Lavoro. La sua lunga carriera è iniziata nel 1962 presso la Cascina Schiappaccaccia. È diventato dipendente a tempo indeterminato e si è specializzato e perfezionato negli spianamenti con le livelle laser e con gli screper diventando un ottimo ed insostituibile collaboratore. Attualmente, pur essendo in pensione, continua a contribuire in azienda, avendo affiancato ben tre generazioni della famiglia **Accatino**, partendo dal Commendatore **Alessandro**, passando per **Pier Italo** fino ad arrivare al nipote **Alessandro**.

La famiglia Accatino lo ringrazia per la passione, l'attaccamento e il suo modo di vivere l'impresa che lo ha contraddistinto in tutti questi anni. Complimenti da Confagricoltura Alessandria.

Sette secoli di Moscato e il giovane Bragagnolo

Maggio è un mese molto speciale per la famiglia Bragagnolo di Strevi. In pochi giorni **Silvio** è stato premiato con il Marengo DOC Giovani, con il Marengo DOC Selezione Vini Aromatici e con la Grande Medaglia d'Oro del Concorso enologico mondiale di Bruxelles, già vinta nel 2014. "A Strevi in Valle Bagnario, sito Patrimonio dell'Unesco, da sette secoli si coltivano le uve e si produce vino Moscato, il che se si pensa al panorama produttivo nazionale è molto raro" esordisce **Silvio Bragagnolo**, che continua: "Premi di caratura come questo di Bruxelles o il Marengo Doc fanno sì che venga portata avanti una tradizione storica. Inoltre, è segno evidente che il prodotto piace al pubblico più variegato".

Aggiungiamo agli ingredienti che il vignaiolo è under 40, che crede in questo prodotto e nutre una forte passione per il proprio lavoro; ne deriva un bel mix: un vino storico che riscuote ancora notevole interesse

ed è portato alla ribalta da un giovane imprenditore. Non è facile vincere per due annate consecutive, perché il giudizio deve essere dato all'unanimità dalla Giuria internazionale che cambia ogni anno. Il vino quindi risponde a un gusto globale.

Stati Uniti, Germania e Russia sono i principali importatori di Moscato, quindi Paesi molto distanti e differenti per abitudini e gusti apprezzano l'aroma strevese.

"Ogni annata è riconoscibile da una parola; dal significato prezioso per la vita che noi gli dedichiamo. Ho vinto a Bruxelles con lo Strevi DOC Passito 2008 Passione "...Entusiasmo" imbottigliato nella primavera 2016" conclude Bragagnolo.

Siamo certi che i grandi festeggiamenti siano arrivati, però, a fine mese con la nascita della secondogenita di **Silvio** e **Francesca**, **Isabella**. Congratulazioni vivissime da tutta Confagricoltura Alessandria.

Lunedì 16 maggio presso la sede della Camera di Commercio ha avuto luogo la 14ª Giornata dell'Economia, il tradizionale appuntamento dedicato all'analisi dell'imprenditoria locale e della congiuntura economica.

La mattinata ha visto l'intervento del presidente dell'Ente camerale alessandrino, **Gian Paolo Coscia**, a commento e riflessione sullo stato dell'economia provinciale, in base alle analisi prodotte per l'occasione dall'ufficio studi camerale. È intervenuto poi il dott. **Antonio Tonini**, direttore Servizi per le Camere di Commercio di InfoCamere, che ha illustrato "Il sistema camerale e le nuove frontiere del digitale".

A seguire, sono stati consegnati i

Il coadiuvante non paga l'IMU sui terreni coltivati

Com'è noto, a partire dal 1° gennaio 2016, l'IMU non è più dovuta sui terreni agricoli posseduti e condotti da CD e IAP iscritti nella previdenza agricola, **indipendentemente dalla loro ubicazione**. Contestualmente, sono abrogate le disposizioni che hanno caratterizzato l'applicazione dell'IMU per i terreni agricoli a valere per gli anni 2014 e 2015 e, per le quali, si è in attesa delle decisioni della Corte costituzionale in ordine al vaglio della loro legittimità, dopo il rinvio operato dal TAR del Lazio.

Per tutti gli altri terreni agricoli, per i quali non può essere invocata l'esenzione, in carenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi (mancanza della qualifica IAP/CD con iscrizione alla previdenza agricola, assenza del possesso e della conduzione diretta), torna comunque operativo il precedente perimetro di esenzione, valevole fino all'anno 2013, che prevede l'esen-

zione dall'imposta municipale dei terreni ubicati nei comuni individuati dalla circolare del Min. Finanze n. 9 del 14 giugno 1993 considerati montagna e collina depressa.

Riassumendo, l'IMU risulta ancora dovuta, per i terreni agricoli dati in affitto o comodato, ancorché sia il locatore/comodante che l'affittuario/comodatario rivestano entrambi la figura di IAP o CD, ovvero per i terreni posseduti da soggetti non IAP o CD che li coltivano direttamente e che non ricadono nei comuni elencati nella citata circolare n. 9/93.

Ciò premesso, con apposita nota di risposta, ad un quesito proposto dalla Confagricoltura, il Dipartimento delle Finanze del MEF- Direzione Legislativa Tributaria e Federalismo Fiscale ha finalmente chiarito che l'esenzione contenuta nella Legge di Stabilità 2016 trova applicazione anche nei confronti dei familiari coadiuvanti del coltivatore diretto, i quali risul-

tano proprietari o comproprietari dei terreni agricoli coltivati dall'impresa agricola diretta coltivatrice, di cui è titolare un altro componente del nucleo familiare, in quanto risultano soddisfatti entrambi i requisiti richiesti dalla norma del possesso e della conduzione del terreno agricolo, in capo al familiare coadiuvante, nonché dell'iscrizione negli appositi elenchi previdenziali del nucleo familiare del capoziaia presso l'INPS. È stata, altresì, data conferma dell'operatività della norma agevolativa a favore delle società agricole in possesso della qualifica di IAP e dei soci persone fisiche, in possesso delle qualifiche di IAP e CD, iscritti nella previdenza agricola, che continuano a coltivare i fondi attraverso una società di persone alla quale hanno concesso l'uso del terreno di cui mantengono il possesso.

Pagina a cura di **Marco Ottone**

Con il saldo delle imposte arrivano i primi effetti dell'esenzione IRAP per l'agricoltura

A partire dal periodo d'imposta 2016, è stata introdotta l'esclusione generalizzata dall'IRAP per i soggetti che esercitano le attività agricole ai sensi dell'art. 32 del TUIR, nonché nei confronti delle cooperative della piccola pesca e loro consorzi e di quelle che forniscono servizi nel settore selvicolturale.

Stante il riferimento ai soggetti che esercitano un'attività agricola l'esclusione trova applicazione in tutti i casi in cui siano svolte le predette attività di cui all'art. 32 del TUIR, indipendentemente dalla qualificazione soggettiva degli esercenti le stesse at-



tività (imprese individuali, enti, società di persone e società di capitali) e dalla natura del reddito prodotto (reddito agrario o reddito d'impresa). In breve, l'esclusione dall'IRAP riguarda le atti-

vità per le quali in precedenza si applicava l'aliquota dell'1,9 per cento.

L'efficacia delle nuove disposizioni, a valere dal corrente anno, esclude che sia dovuto il versa-

mento degli acconti per il 2016, già in sede di presentazione della dichiarazione IRAP per l'anno 2015.

L'imposta, invece, continua ad applicarsi con l'aliquota ordinaria del 3,9 per cento per le attività di agriturismo, di allevamento con terreno insufficiente a produrre almeno un quarto dei mangimi necessari e per le altre attività connesse, come pure per le attività di produzione di energia da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche per la parte eccedente i limiti pari a 2.400.000 kWh, per le produzioni da biogas e a 260.000 kWh per quelle da fotovoltaico.

Restiani



**Vendita: Oli Lubrificanti - Carburanti
Combustibili - G.P.L.**

CONTRATTI AGRARI - ACCORDI IN DEROGA EX ART. 45 L. 203/82

Il Tribunale di Treviso sull'assistenza sindacale

Abbiamo ripetutamente scritto su queste pagine sottolineando l'importanza dell'assistenza che i Sindacati di categoria, attraverso i propri rappresentanti delegati, danno ai propri associati durante la preparazione e sottoscrizione dei contratti agrari, fatti con la formula della deroga ai sensi dell'art. 45 della Legge n. 203/82. Ritorniamo ora nuovamente sull'argomento, per segnalare una recente sentenza del Tribunale di Treviso del 1° aprile 2016 n. 851, che in tema di assistenza sindacale in fase di trattativa e stipula degli accordi ex art. 45 conferma un principio già oggetto di alcune pronunce da parte della giurisprudenza.

Il caso in esame riguarda il rilascio di un terreno per intervenuta scadenza del contratto d'affitto, stipulato ai sensi dell'art. 45 della Legge 203 del 3 maggio 1982. L'affittuario, nell'evidenziare la nullità degli accordi sottoscritti per la mancata effettiva assistenza dell'organizzazione professionale, richiedeva che il contratto fosse ricondotto alla disciplina legale, "quindici anni". Al riguardo i giudici del Tribunale, nel confermare che per la validità degli accordi agrari in deroga alle disposizioni imperative disposte dalla Legge n. 203/82 "l'assistenza dell'associazione professionale di categoria deve estrinsecarsi in un'attività effettiva di consulenza e di indirizzo che chiarisca alle parti il contenuto e lo scopo delle singole clausole contrattuali che si discostino dalle disposizioni di legge affinché la stipulazione avvenga con la massima consapevo-



lezza possibile", hanno ritenuto di accogliere la richiesta dell'affittuario, di nullità delle clausole in deroga, con la conseguente riduzione del contratto alla durata legale.

In particolare rilevano i giudici che "non sono rinvenibili (nel contratto) espressioni testuali, riferibili al rappresentante sindacale della parte che ha fatto valere la nullità quanto alla circostanza che i corrispondenti contenuti negoziali derogati alla disciplina legale fossero stati, in effetti, previamente discussi e concordati dalla parte rappresentata con l'altro concorrente in un contesto di assistenza dispiegata dal citato rappresentante sindacale".

In altre parole il Tribunale contesta la circostanza che l'intervento del rappresentante sindacale sia stato più che altro un intervento meramente statico di

pura e semplice approvazione di un accordo già concluso tra le parti. Diversamente l'assistenza del rappresentante sindacale doveva esplicitarsi in un'attiva e consapevole partecipazione nella fase preventiva e dinamica della conciliazione e diretta alla formazione dell'accordo. Circonstanza quest'ultima che non è stata rilevata agli atti del processo.

La sentenza in esame, quindi, evidenzia la necessità che "l'apporto consultivo/assistenziale" dei rappresentanti deve emergere dal tenore dell'accordo stesso. Per questo, in via cautelativa, raccomandiamo gli associati proprietari concedenti e affittuari conduttori di non dare mai nulla per scontato e di non incaricare semplicemente qualcuno di redigere un contratto in de-

roga, ma dare molta importanza invece agli accordi ex art. 45, e partecipare direttamente con l'altra parte alla discussione e alla conclusione dell'accordo e pretendere dal proprio rappresentante sindacale la faticosa assistenza, soprattutto pretendere la necessaria consulenza sugli specifici aspetti derogatori dell'accordo.

Il contratto di affitto agrario in deroga riveste particolare importanza, a cui ci si deve dedicare con attenzione e chiarezza, e deve emergere dalla scrittura un equilibrio tra le parti, senza alcuna prevaricazione dell'una verso l'altra.

Gli addetti e i rappresentanti sindacali di Confagricoltura dislocati nei vari Uffici Zona, sono a disposizione per dare tutta la necessaria consulenza.



Sabato 7 maggio è mancato
LUCA MARGARIA

Alla mamma Angela, al papà Giovanni Battista, ai fratelli Mauro con Tatiana e Aldo con Barbara, ai nipoti Matteo, Sofia e Alessandro le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Il 30 aprile è mancato



PIERO MIGLIARDI
socio storico della Zona di Acqui Terme.

Alla moglie Rosalba, ai figli Daniela e Roberto, Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Acqui Terme e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE

VENDITA **GASOLIO** - **CARBURANTI AGRICOLI** - **GAS LIQUIDO** - **FOTOVOLTAICO** - **PELLET**



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.
PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147

Ricorsi contro l'INPS

Emessa la prima sentenza di accoglimento

A molti titolari di aziende agricole con manodopera, l'INPS nell'anno 2012 notificò degli avvisi di addebito, relativi ai periodi 2006 e 2007 con i quali veniva chiesto il pagamento a titolo di contribuzione di somme, pari alla differenza fra quanto versato in relazione all'effettivo lavoro prestato dal lavoratore con rapporto a tempo determinato (OTD) e l'importo imponibile corrispondente all'orario pieno (39 ore settimanali), oltre sanzioni e interessi.

Questo ci aveva colti tutti di sorpresa in quanto con tali avvisi si metteva in discussione il nostro operato di decenni, nella convinzione invece di aver sempre esattamente interpretato e applicato la norma, sia contrattuale che legislativa.

A nulla sono valsi i nostri ripetuti interventi presso l'Istituto INPS, a tutti i livelli; lo stesso ha sempre difeso la fondatezza del suo operato e quindi degli avvisi di addebito.

Non ci siamo persi d'animo e abbiamo per la quasi totalità delle aziende che avevano

ricevuto l'avviso interposti ricorsi amministrativi.

Questo ci è costato un immenso lavoro di ricerca e assemblaggio di una mole di documenti (buste paga, denunce trimestrali delle retribuzioni, ricevute di versamento di contributi, mod. 770 e innumerevoli conteggi per dimostrare la fondatezza del nostro operato, ecc). Con l'aggravante che tutto questo è stato fatto, per ogni singola azienda, per ogni singolo dipendente, per ogni singolo periodo di paga e per ogni anno oggetto dell'avviso di addebito.

Per la presentazione dei ricorsi ci siamo avvalsi della preziosa ed insostituibile professionalità della nostro Ufficio Sindacale di Confagricoltura Roma, nella persona del suo direttore dottor **Roberto Caponi**, che, nel frattempo, ha fatto sottoscrivere a livello nazionale in data 14 gennaio 2013 dalle Confederazioni di categoria firmatarie del contratto di lavoro "L'avviso comune di interpretazione autentica della norma contrattuale" inerente l'orario di lavoro e la relativa retribuzione, cui hanno diritto gli operai a tempo determinato.

E ancora una volta a nulla sono valse tutte le energie spese per preparare, redigere, discutere e difendere i ricorsi: gli stessi sono stati **tutti respinti**.

La conseguenza: l'INPS ha puntualmente notificato a ciascuna delle aziende ricorrenti "l'avviso di accertamento" e quindi la riscossione dei contributi, più sanzioni e interessi.

È stato tanto lo sconforto e la delusione di tutti (aziende, Confagricoltura, ecc.) tanto che la maggioranza delle aziende hanno ritenuto poi di pagare (a dir la verità l'addebito di ciascuna di queste aziende era abbastanza contenuto).

Un ristretto numero di aziende avevano un debito decisamente importante e hanno deciso invece di resistere e fare ricorso al giudice, convinte, come noi, della ingiusta ed infondata pretesa dell'INPS.



E bene, senza dilungarci oltre, ma la premessa era necessaria, pochi giorni orsono, 12 maggio 2016, il giudice del lavoro del tribunale di Alessandria dott.ssa **Alessandra Mainella** ha emesso la sentenza numero 179/2016, pubblicata il 12 maggio 2016 R.G. n° 820/2014, con la quale ha accolto il **primo ricorso**.

Non vi nascondiamo la grande soddisfazione del risultato ottenuto.

Il merito di tale risultato va senza dubbio alla Direzione Sindacale di Confagricoltura nella persona del dottor Roberto Caponi, con la sua geniale intuizione di aver fatto sottoscrivere ai rappresentanti delle Confederazioni l'avviso comune di interpretazione autentica e tutto il supporto che ci ha fornito nella fase di preparazione dei ricorsi ed infine, senza voler peccare di protagonismo, un piccolo, ma molto piccolo "pezzettino" di merito me lo auto attribuisco.

Ora attendiamo con molta più fiducia il risultato degli altri ricorsi che prossimamente andranno in tribunale.

Pagine a cura di **Pio Rendina**

Arlotta eletto consigliere FNPF

Massimo Arlotta, dirigente di Confagricoltura Alessandria e Presidente del Sindacato Provinciale dei Proprietari con beni affittati, è stato eletto all'unanimità componente del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria per il triennio 2016/2018 dal Congresso Ordinario dei Delegati della Federazione, che si è riunito a Roma il 27 aprile scorso.

A Massimo Arlotta son giunte le congratulazioni vivissime da parte di tutta Confagricoltura Alessandria.



Zetor

Trattori con motori EURO 4



RASTELLI

Giroandanatore portato



**MASCIBO
GASPARADO
UNIGREEN**



Falciacondizionatrice portata a dischi

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Voucher baby sitting: nuova procedura telematica

Nel 2016 i voucher corrisposti alle madri lavoratrici per l'acquisto di servizi di baby sitting, ovvero per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, saranno erogati esclusivamente in modalità telematica. Lo precisa l'INPS con la circolare n. 75 del 6 maggio 2016.

Il beneficio, introdotto in via sperimentale per gli anni 2013-2015 della Legge 92/2012, è stato prorogato dalla Legge di Stabilità 2016 anche per l'anno in corso. Può essere richiesto dalle madri al termine del congedo di maternità ed entro gli undici mesi successivi, in alternativa al congedo parentale, per un massimo di sei mesi.

Nel periodo 2013-2015 il servizio è stato erogato sotto forma di voucher cartacei che le madri potevano ritirare presso le sedi INPS. Non erogando più voucher cartacei, in aderenza al principio di tracciabilità dei buoni lavoro, per consentire l'assegnazione dei voucher baby sitting e per la successiva gestione degli stessi senza più ricorrere alla consegna dei buoni cartacei in sede, è stata implementata la procedura telematica esistente.

Bonus quarto figlio

Il bonus quarto figlio consiste in un beneficio, solo per l'anno 2015, per i nuclei familiari con quattro o più figli minori e con un valore ISEE non superiore a 8.500 euro l'anno.

Il primo pagamento da parte dell'INPS verrà effettuato nel mese di luglio e sarà di massimo 500 euro. Le eventuali risorse residue rispetto al budget complessivo di 45 milioni di euro verranno ripartite proporzionalmente con una successiva integrazione.

Per ricevere il beneficio non occorre presentare alcuna domanda poiché l'INPS utilizzerà, in automatico, la domanda già presentata dai beneficiari dell'assegno per i tre figli minori relativo al 2015.

È necessario però che nell'anno 2015 o 2016 sia stata presentata una DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) dalla quale risultino almeno quattro figli minori, di cui il quarto nato nel 2015.



Confagricoltura
Alessandria

Rispecchiamo le tue esigenze

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPA

| Sede | Indirizzo | Telefono | E-mail |
|------------------------|-----------------------|-------------|--------------------------------------|
| Alessandria (C.A.A.F.) | Via Trotti 122 | 0131.43151 | fiscale@confagricolturalessandria.it |
| Alessandria (ENAPA) | Via Trotti 120 | 0131.263845 | enapa@confagricolturalessandria.it |
| Acqui Terme | Via Monteverde 34 | 0144.322243 | acqui@confagricolturalessandria.it |
| Casale M.to | C.so Indipendenza 63b | 0142.452209 | casale@confagricolturalessandria.it |
| Novi Ligure | Via Isola 22 | 0143.2633 | novi@confagricolturalessandria.it |
| Tortona | Piazza Malaspina 14 | 0131.861428 | tortona@confagricolturalessandria.it |

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPA



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

DIS-COLL: estensione al 2016

L'INPS ha emanato, in data 5 maggio 2016, la circolare esplicativa n. 74 in attuazione della Legge di Stabilità per l'anno 2016, che ha esteso la tutela della prestazione DIS-COLL introdotta a favore dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, agli eventi di disoccupazione che si verificano dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. La legge ha introdotto una novità di maggior favore per questa tipologia di lavoratori, riguardo ai requisiti di accesso alla indennità DIS-COLL che, per le cessazioni intervenute nell'anno 2016, sono esclusivamente lo stato di disoccupazione e la presenza di almeno tre mensilità di contribuzione accreditata in Gestione separata nel periodo che va dal 1° gennaio dell'anno precedente la data di cessazione del rapporto di collaborazione fino alla data del pre-

detto evento.

Non è più richiesto che l'assicurato faccia valere, nell'anno in cui si è verificata la cessazione del rapporto di Co.co.co., un mese di contribuzione versata o in alternativa, un rapporto di Co.co.co. di durata pari almeno ad un mese e che abbia dato luogo ad un reddito almeno pari alla metà dell'importo che dà diritto all'accredito di un mese di contribuzione.

In analogia con l'indennità di disoccupazione Naspi la norma ha confermato che, anche per la prestazione riservata ai collaboratori coordinati e continuativi, i periodi di contribuzione che hanno già dato luogo a prestazioni DIS-COLL già fruita non possono essere nuovamente presi in considerazione ai fini della determinazione della durata di una nuova analoga prestazione.

Per gli eventi di cessazione intercorsi tra il 1° gennaio 2016 e la data di pubblicazione della circolare 74/2016, il termine di sessantotto giorni per la presentazione della domanda

DIS-COLL dalla data di cessazione dell'ultimo rapporto di collaborazione decorre dal 5 maggio 2016, data di pubblicazione della circolare medesima.



Soggiorno mare pensionati a settembre

Per il consueto soggiorno estivo che si terrà a settembre, al fine di venire incontro alle numerose richieste pervenute dal territorio, il Sindacato Nazionale Pensionati della Confagricoltura ha offerto la possibilità di scegliere tra due località già conosciute e molto apprezzate dai nostri pensionati e precisamente:

- **SARDEGNA** – Calaserena Village in località Geremeas, Maracalagonis (Villasimius) a 35 km dall'aeroporto di Cagliari – dal 12 al 21 settembre – Euro 630 a persona in camera doppia e pensione completa
- **ISCHIA** – Grand Hotel Re Ferdinando – Ischia Porto – dall'11 al 18 settembre – Euro 610 a persona in camera doppia e pensione completa.

Nella quota non è compreso il viaggio, organizzato dalla nostra sede provinciale, che rimane a carico dei singoli partecipanti.

Le prenotazioni sono limitate e dovranno pervenire entro e non oltre il 31 luglio prossimo.



Senior - L'età della Saggiazza - ONLUS

La Saggiazza vuole i fatti

Senior - L'età della Saggiazza, l'ONLUS di Confagricoltura, è stata costituita nel 2007 e in pochi anni ha devoluto in opere di beneficenza centinaia di migliaia di Euro grazie al ricavo dalle scelte del

5xMILLE

La Saggiazza è generosa

Con il tuo aiuto possiamo fare molto di più!

Tramite il nostro CAAF destina con la dichiarazione dei redditi IRPEF (modelli 730 e Unico) il tuo **5 per Mille** a Senior - L'età della Saggiazza, senza nessun aggravio a tuo carico, inserendo il

CODICE FISCALE di SENIOR
97450610585



Assemblea Elettiva dei Soci

giovedì **30 giugno** alle ore 7

in prima convocazione e **alle ore 10** in seconda convocazione presso la **sede sociale** in Alessandria via Trotti, 122 (1° piano)

Ordine del Giorno:

- 1 • Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2 • Approvazione del Bilancio preventivo 2016
- 3 • Rinnovo delle cariche sociali
- 4 • Attività ed iniziative a livello nazionale e locale
- 5 • Varie ed eventuali

L'Assemblea proseguirà alle **ore 11** con il **convegno**

"Agriturismo 2.0"

sulla Legge Regionale n. 2 del 23 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di agriturismo" e sul Regolamento di attuazione approvato con Delibera della Giunta Regionale 33-2984 del 29 febbraio 2016.



Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

All'Assemblea Maria Teresa Taverna tira le fila del primo anno di presidenza

Nel pomeriggio di mercoledì 25 maggio, ospitata dalla vice presidente **Maria Teresa Bausone** presso Cascina La Fornace ad Alessandria, ha avuto luogo l'Assemblea annuale di Confagricoltura Donna. Sotto il porticato con una piacevole aria primaverile, le associate e gli amici vecchi e nuovi hanno ascoltato la relazione della presidente **Maria Teresa Taverna** che, al suo primo anno di mandato, ha riassunto quanto è avvenuto dal 12 giugno 2015, data delle elezioni avvenute presso il Castello di Ponzano.

"Ho accettato con piacere la nomina come Presidente della nostra Organizzazione al fine di portare avanti il lavoro già avviato con grande successo da chi mi ha preceduto. Per noi si tratta di operare nell'ambito di Confagricoltura, senza sovrapporci ad essa con proposte ripetitive, ma cercando di affrontare temi innovativi che sono molto vicini alla nostra sensibilità di donne. Siamo presenti nel Direttivo di Confagricoltura Alessandria e questo ci dà la possibilità di interagire al meglio" ha esordito Maria Teresa Taverna, che ha continuato: "A livello cittadino siamo aperte alla collaborazione con gli altri enti per cercare di uscire dai nostri confini e di toccare anche differenti temi che coinvolgono la vita quotidiana. Alcune tra voi non provengono dal mondo strettamente agricolo, ma ci lega una comunanza di interessi. Ecco perché la nostra base associativa si allarga, coinvolgendo tutte le amiche legate a noi da un sentire comune, dalla sensibilità verso gli stessi argomenti".

Seduti al tavolo dei relatori erano presenti, insieme alla presidente Maria Teresa Taverna, il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli di Brondello** e la segretaria **Rossana Sparacino**. L'Assemblea è stata occasione per l'approvazione del rendiconto finanziario 2015 e del bilancio di previsione 2016, di cui ha dato lettura Rossana Sparacino.

In seguito il presidente Brondelli ha portato il suo saluto e ha sottolineato l'importanza dei temi trattati da Confagricoltura Donna, che si differenziano da quelli di cui si occupa generalmente Confagricoltura in quanto più prettamente culturali o sociali.

Nel suo discorso, poi, la presidente Taverna ha passato in rassegna tutti gli eventi svolti dall'associazione al femminile, tra cui il 15 dicembre 2015 gli immancabili Auguri di Natale presso Palazzo Monferrato; a marzo il corso "Una vita sana con una giusta alimentazione: riscopriamo le piante spontanee mangerecce"; il 21 aprile ad Alessandria a Palazzo Monferrato il convegno che ha riscosso notevole successo "La terra per lo sviluppo e il recupero delle facoltà dell'individuo" e la partecipazione alle iniziative di altri enti pubblici e privati nonché le collaborazioni.

"Molti dei partecipanti al corso sono qui con noi e questo è uno dei risvolti positivi degli eventi che organizziamo: il riuscire a creare uno spirito di gruppo, vedere nascere una comunione di interesse che spinge i partecipanti a seguirci negli anni per aderire ad altre proposte" ha concluso la Presidente.

L'evento è terminato con la visita guidata al bosco didattico e alla fornace e con la consueta merenda.

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti servizi
- Progettazione impianti
- Contratto servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.l.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

DIRE, FARE, GUSTARE...

Edizione 2015/2016 del progetto "Orti a Scuola"

Dopo la conferenza stampa del 2 maggio scorso presso la Scuola Ferrero ad Alessandria, che ha dato un assaggio del progetto, il 7 maggio presso la Scuola Cavour sempre ad Alessandria, in forma di seminario, si è conclusa l'esperienza didattica svolta durante l'anno scolastico 2015/2016 in diverse scuole cittadine e che ha coinvolto i giovani alunni sul tema "Dire, fare, gustare... Un orto per imparare a mangiare senza sprecare".

La scelta di svolgere la presentazione proprio presso una delle scuole direttamente coinvolte non è casuale: è infatti direttamente a contatto con i giovani studenti che i valori perseguiti dal progetto di quest'anno (che si è avvalso di un significativo contributo di Confagricoltura Alessandria, dell'Aristor e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria) hanno trovato terreno fertile per dire, narrare, fare, gustare e testimoniare gli obiettivi dell'avvicinamento sempre più stretto tra dimensione scolastica, dimensione nutrizionale e dimensione naturalistico-botanica.

Davanti a folla gremita di genitori e bambini, tra gli altri erano presenti **Maria Teresa Gotta**, assessore al Sistema Educativo Integrato del Comune di Alessandria, **Antonella Talenti**, dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo "Bovio-Cavour", coinvolto nel progetto e Reggente del V Circolo di Alessandria, capofila del progetto, **Elisa Casalessio**, rappresentante del Comitato Mensa Cittadino presieduto da **Mauro Gogolino**, i rappresentanti di tutti gli altri istituti scolastici coinvolti, i rappresentanti di Confagricoltura Alessandria, sponsor del progetto, e i rappresentanti di Aristor srl Alessandria, sponsor del progetto. La parte più emozionante è stata il racconto diretto da parte dei bambini e delle maestre che hanno partecipato al progetto nel corso di questo anno scolastico:

- D.D. V CIRCOLO - Sc. Infanzia Sabin: "Orto che passione"
- I.C. G.GALILEI - Sc. Infanzia Rodari: video "Ortolino" e Sc. Primaria Villaggio Europa: "L'orto del villaggio"
- I.C. BOVIO-CAVOUR - Sc. Infanzia Gobetti-Bovio: video "Mani per fare e per pensare: l'orto mi sa aiutare"



• I.C. STRANEO - Sc. Infanzia Pensogioco e Scuola Primaria Caduti per la Libertà: "Dire, fare, gustare: un orto per imparare a mangiare senza sprecare"

L'intervento di Confagricoltura Alessandria, sponsor del progetto dal primo anno di nascita, è stato effettuato da **Maria Teresa Bausone**, che nei mesi di gennaio e febbraio ha accompagnato gli alunni alla scoperta del mondo agricolo.

Alla mattinata erano anche presenti la responsabile organizzativa **Cristina Bagnasco** e l'addetta stampa **Rossana Sparacino**.

"Da sempre Confagricoltura pone grande attenzione nei confronti dell'educazione alimentare e ambientale, della conoscenza del territorio in cui si vive e lavora e della narrazione del tempo che fu nelle campagne. E, rivolgendosi ai bambini, tutto ciò è da vedere in un'ottica ancora differente, più coinvolgente ed emozionante. Grazie ai laboratori e ai seminari didattici nelle scuole cittadine aderenti al progetto di quest'anno gli alunni hanno potuto percepire con tutti i sensi il mondo delle api e la coltivazione del grano e scoprire il desueto allevamento dei bachi da seta, presente nell'Alessandrino anni fa" ha dichiarato Maria Teresa Bausone.

Tutto il materiale prodotto dalle scuole è visibile sul nostro sito www.confagricolturalessandria.it sezione "in primo piano -> dire, fare, gustare".

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Cambiamenti climatici: effetti su suolo, alimentazione, salute

Domenica 8 maggio presso l'Azienda agricola "La Fornace" ad Alessandria si è svolto il convegno "Cambiamenti climatici. Effetti su suolo, alimentazione, salute", organizzato da **Maria Teresa Bausone** con il patrocinio di Confagricoltura Alessandria e Confagricoltura Donna Alessandria.

Numerosi gli interventi. Hanno aperto i lavori la prof.ssa **Graziella Berta** e il prof. **Guido Lingua** dell'Università del Piemonte Orientale con "Il suolo: patrimonio da conservare per non perdere risorse rinnovabili".

Ha proseguito il consesso la prof.ssa **Maria Ludovica Gullino**



di Agrinova e Università di Torino con l'intervento "Patogeni con la valigia". Il dott. **Massimo Pugliese** di Agrinova e Università di Torino ha portato il suo contributo "Strategie per la salute delle piante".

Infine, la dirigente di Arpa Piemonte dott.ssa **Cristiana Ivaldi** ha riferito su "Clima, ambiente e sa-

lute: un rapporto rischioso?".

Ha concluso la serata un concerto dei giovani violoncellisti diretti da **Giovanna Vivaldi, I Bricconcelli**.

L'organizzatrice dell'evento, **Maria Teresa Bausone**, ha affermato: "Ho passato una vita a contatto con la terra, la coltivo e osservo i cambiamenti che si stanno verificando. L'incontro di domenica 8 maggio è nato

dal desiderio di conoscere e fare conoscere le ragioni di questi cambiamenti con docenti e ricercatori che per lavoro e per passione se ne occupano: come conservare il suolo per non perdere risorse rinnovabili, sapere quali e quanti sono i patogeni che provengono da altre terre ed attaccano le nostre colture, come adoperarsi per non fare ammalare le nostre piante, comprendere gli effetti che le modificazioni del clima hanno e avranno sulla nostra salute".

"È nostro dovere informarci e informare poiché il futuro delle generazioni che verranno dipende in gran parte dalle nostre scelte e dai nostri comportamenti" ha concluso **Maria Teresa Bausone**.

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

il tuo LATTE
fresco



La qualità di sempre
"vestita" di nuovo.
Scopri tutto su
iltuolatte.it

RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI

Stop al bando 2016/2017 e scorrimento della graduatoria 2015/2016

Il nuovo Bando Regionale per la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti per la campagna 2016/2017 non verrà aperto. Le risorse destinate alla campagna 2017 saranno impiegate per pagare le domande di contributo non finanziabili (cioè con un punteggio inferiore al minimo sufficiente per entrare in graduatoria) presentate sul bando che è scaduto il 15 marzo scorso.

A breve sarà approvata la graduatoria che conterrà le domande immediatamente finanziabili e quelle non immediatamente finanziabili del bando 2015/2016.

Successivamente sarà applicato un piccolo scorrimento della stessa graduatoria in seguito ad economie derivanti da altre misure. Infine, la Regione provvederà ad emettere una disposizione che consentirà lo scorrimento di tutta la graduatoria utilizzando le risorse del bando 2016/2017; tale disposizione concederà anche tempistiche più lunghe per le domande "a collaudo" inizialmente fuori graduatoria: le aziende avranno tempo fino a giugno 2017 per eseguire i lavori.

Luca Businaro

Dematerializzazione dei registri di cantina: proroga ufficiale a fine anno

Con D.M. n. 617 del 18 maggio 2016 è stata prorogata al 31 dicembre 2016 l'entrata in vigore della dematerializzazione per i registri di cantina.

Le motivazioni che hanno spinto il Ministero a modificare ulteriormente le tempistiche di entrata in vigore del nuovo sistema derivano dalle istanze presentate dalla filiera vitivinicola (Confagricoltura in testa).

Nelle ultime settimane è infatti emersa la necessità di avere tempi più lunghi per testare il sistema in modalità di "sperimentazione". I primi test effettuati con gli applicativi hanno inoltre dimostrato che occorre approfondire in modalità di test le problematiche relative alla gestione della vinificazione.

L.B.

Raggiunto l'accordo quadro annuale per il pomodoro da industria Il prezzo non è accettabile



Nella notte tra il 17 e il 18 maggio scorso a Parma si è conclusa la trattativa al tavolo per la contrattazione del Pomodoro da industria del Nord, tra Industrie di trasformazione e Organizzazioni di produttori. L'accordo stabilisce un prezzo di 85,20 euro a tonnellata, franco campo, che varranno con una produzione compresa tra 2.350.000 e 2.550.000 tonnellate. Al di sotto delle 2.350.000 t. si aggiungerà 0,05 euro/tonnellata sino ad un massimo di 3 euro, ogni 5mila tonnellate mentre al di sopra delle 2.550.000 t. si toglierà 0,05 euro/tonnellata sino ad un massimo di 3 euro ogni 5mila tonnellate in eccesso.

Luigi Ricaldone, presidente della Sezione del Pomodoro da industria di Confagricoltura Alessandria, ha così commentato: "Dopo questa lunghissima trattativa una cosa è certa: l'accordo raggiunto non soddisfa i produttori. Il risultato era già delineato da un po' di tempo e crea molte difficoltà alla parte agricola".

Ampliamente deluso anche Giuseppe Alferano, vice presidente di Confagricoltura Alessandria e componente della Sezione del Pomodoro da industria: "È evidente che i costi di produzione aumentano e i ricavi diminuiscono per gli agricoltori. Ciò che maggiormente va sottolineato è che le OP hanno operato in modo inadeguato. A mio avviso, era sufficiente da parte loro svolgere una programmazione corretta, cosa che non è stata fatta, cioè in questo caso bisognava ridurre la superficie coltivata a pomodoro da industria. Si sono seminati troppi ettari rispetto a quelli necessari. È da cinquant'anni che non si fanno gli interessi degli agricoltori, quindi è necessario cambiare il sistema OP".

Rossana Sparacino

ECO-Investi in Bambù Gigante

OnlyMoso

LA TUA MINIERA VERDE

**PRESENTAZIONE SULLA COLTIVAZIONE
DEL BAMBU' GIGANTE
presso LABI21
ALESSANDRIA via Verona 17**

**Leader nella realizzazione e gestione di
impianti di bambù gigante a scopo
commerciale ed industriale**

INFO: 393.2872602

PAC e Domanda Unica: novità

Pagamenti DU 2015: erogate due liste di pagamento a metà e fine maggio.

Siamo ora in attesa della liquidazione dei due nuovi decreti previsti per metà giugno e fine giugno. Questi pagamenti riguarderanno, per la prima scadenza, le aziende inserite nel campione dei controlli oggettivi e/o di condizionalità non liquidate precedentemente; sarà inoltre pagato il greening con l'esclusione delle domande con obblighi di mantenimento EFA soddisfatti ricorrendo ad elementi caratteristici del paesaggio (siepi e filari, boschetti, laghetti, margini di campo, ecc.).

Nell'ultimo decreto di fine mese saranno pagati tutti gli aiuti accoppiati, da quelli per la zootecnia a quelli riservati al riso, al pomodoro, alla barbabietola, alla soia, ecc. e i residui controllati e greening.

La data del 30 giugno rappresenta un limite per gli Organismi Pagatori che devono raggiungere determinate performance di spesa per evitare da parte dell'Unione Europea decurtazioni di dotazione nella presente campagna e rettifiche finanziarie sulle prossime, ma non esclude la possibilità per le aziende di ottenere le liquidazioni anche dopo tale data. Si prevedono ad esempio per alcune posizioni delle correzioni al valore dei titoli dovute all'accoglimento di istanze di riesame varie ad esempio sugli esiti del refresh di ammissibilità che nel 2015 ha interessato la nostra regione.

PASCOLI

Tutte le aziende che presentano sul proprio piano colturale pascoli magri devono dimostrare che il pascolamento è realmente avvenuto sulle superfici definite pascolabili (con o senza tare) dal sistema GIS.

Se il pascolo viene effettuato su terreni posti in comuni diversi e non limitrofi a quello della sede aziendale, la monticazione deve essere dimostrata e tracciata nella banca dati nazionale informatizzata su tutti i codici di pascolo relativi alle superfici inserite in fascicolo. Molta attenzione deve essere prestata infine alla densità di pascolo che l'ammini-



strazione continua purtroppo a variare e che per il 2016 è stata fissata in 0,07 UBA/ettaro x anno per le particelle catastali situate al di sopra dei 1000 m di altitudine e a 0,2 UBA/ettaro x anno per quelle ubicate a quote inferiori. Per certe realtà il calcolo risulta abbastanza complesso e deve essere determinato con precisione per evitare rischi di pesanti decurtazioni sui pagamenti.

ERBA MEDICA

La telenovela dell'erba medica prosegue con la risposta che il Ministero ha ricevuto dalla UE sollecitato da un'ulteriore richiesta della nostra Confederazione nazionale in merito alla norma che, come già ampiamente illustrato sul numero dello scorso ottobre del giornale, impone di considerare l'erba medica e le altre leguminose foraggere seminate in purezza come una coltura normale escludendola quindi dal gruppo delle foraggere (!) e conseguentemente dalla deroga al rispetto del greening. Chi ad esempio avesse tutta superficie aziendale investita a medica, con la modifica della norma si sarebbe ritrovato totalmente inadempiente. Oggi proprio in seguito ai nostri molteplici interventi è stata riconosciuta una sanatoria per il 2015 e,

per gli anni futuri, solo in presenza di un contratto di coltivazione con un'impresa trasformatrice che vincoli l'agricoltore. Resta ancora problematica la posizione di chi senza un contratto ha comunque investito in un medicaio una parte di SAU superiore al 75% e si trova quindi non conforme al rispetto degli obblighi di diversificazione previsti dal greening con un medicaio ancora pienamente produttivo e un investimento economico non ammortizzato. Confagricoltura prosegue comunque nella sua azione di sensibilizzazione nei confronti di Ministero e AGEA.

GESTIONE DEL SET ASIDE UTILIZZATO COME EFA

Le superfici a riposo utilizzate per soddisfare l'obbligo di area a focus ecologico (EFA) previsto dal greening, com'è noto, non possono subire interventi di alcun genere fino al 31 luglio. Dopo tale data le superfici potranno essere gestite con le opportune trinciture o con le lavorazioni finalizzate alla preparazione dei letti di semina per le colture della prossima campagna.

Roberto Giorgi

AZIENDE AGRICOLE

F.lli QUAGLIA & CO.

SPECIALITA'
CARNI BOVINE E SUINE
SALUMI ARTIGIANALI
PRODOTTI TIPICI

Spaccio Agricolo

GENUINITA' E TRADIZIONE DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

Arquata Scrivia - Via Libarna, 108
Tel. 0143.666425 - 345.4498254

CASTELLARO
RICAMBI AGRICOLI

ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

IL PIANO OPERATIVO REGIONALE 2016

Difesa della vite dalla Flavescenza dorata

Sono sempre vietati i trattamenti in fioritura

I trattamenti e l'asportazione della vegetazione con sintomi sono obbligatori

Norme specifiche per i viticoltori aderenti all'agricoltura biologica

La Regione Piemonte con le determinazioni dirigenziali 292 e 293 del 2 maggio 2016 ha aggiornato le zone focolaio, insediamento e a rischio e ha approvato le disposizioni applicative già in vigore da alcuni anni e il piano operativo 2016 del Decreto di Lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata della vite.

Come i nostri viticoltori ben sanno, l'intero territorio vitato della provincia di Alessandria è stato definito fin dal 2008 "zona insediamento", ovvero quel territorio dal quale la Flavescenza dorata non potrà essere eradicata e i viticoltori dovranno imparare a convivere con questa malattia.

Nelle "zone insediamento" le disposizioni applicative prevedono l'obbligo dopo ogni trattamento insetticida, trascorso il tempo di rientro indicato nell'etichetta dei prodotti, oppure, in assenza di tale indicazione in etichetta, non prima di 24 ore (meglio se almeno 48) dopo il trattamento, di asportare la vegetazione sintomatica o capitozzare le piante, senza attendere la vendemmia; in inverno estirpare le ceppaie, comprese le radici. Inoltre, è sempre consigliato l'estirpo delle piante infette e nei vigneti ove si registri una percentuale di presenza della malattia inferiore al 2%, (fino al 2015 era il 4%) è obbligatorio estirpare le viti infette. Nei vigneti dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore e nei vigneti dove è presente più del 30% di piante infette, determinato anche solo attraverso un campione individuato secondo una metodologia statisticamente idonea a garantirne la rappresentatività rispetto alla totalità del vigneto, il Settore Fitosanitario può disporre l'estirpo dell'intero vigneto. Inoltre, in caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvatichite dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore, è obbligatorio l'estirpo di tutte le viti o dell'intero appezzamento.

Per quanto riguarda la lotta al vettore, il ben noto *Scafoideus titanus*, nelle zone di insediamento devono essere effettuati obbligatoriamente due trattamenti insetticidi all'anno. Se il livello di popolazione lo richiede può essere effettuato un terzo trattamento insetticida o anche un quarto trattamento.

Le aziende che aderiscono alle azioni di Produzione Integrata - Operazione 10.1.1 dell'attuale programmazione o 214.1 della precedente che nel 2016 non hanno ancora concluso quell'impegno - devono obbligatoriamente effettuare due trattamenti; un terzo trattamento è ammesso dai Disciplinari 2016 utilizzando un insetticida non adoperato nei primi due interventi; anche nei primi due interventi occorre utilizzare sostanze attive tra loro differenti. Un quarto trattamento potrà essere concesso in deroga dal Settore Fitosanitario Regionale



qualora in base ai monitoraggi se ne ravvisi la necessità.

Sempre in deroga, qualora il Settore Fitosanitario Regionale ne ravvisasse l'opportunità, per il terzo e quarto trattamento potrà essere adoperata una delle sostanze attive già utilizzate nei primi due interventi; ciascuna sostanza attiva non potrà comunque essere impiegata più di due volte (clorpirifos etil non può essere utilizzata oltre il 30 luglio per il rischio di residui nel vino, ma può essere di nuovo impiegata dopo la vendemmia). Si precisa che la possibilità di utilizzare la stessa sostanza attiva per due volte vale solo a partire dal terzo trattamento.

Sempre in deroga potrà essere ammesso a causa della reimmigrazione di scafoideo in vigneto, per trattamenti a ridosso della vendemmia (in pre vendemmia o in post vendemmia) un solo impiego di piretroidi registrati sulla vite contro le cicaline della vite e lo scafoideo. Considerato che i formulati commerciali delle sostanze attive ammesse nella lotta allo scafoideo possono avere in etichetta differenze riguardo agli intervalli di sicurezza e agli insetti "bersaglio", occorre che sia posta particolare attenzione nella scelta dei formulati, soprattutto per i trattamenti in pre vendemmia a causa dell'intervallo di sicurezza.

Le modalità di effettuazione del terzo e quarto trattamento insetticida devono essere scelte tra le seguenti:

- 1) un trattamento insetticida a tutto campo;
- 2) un trattamento insetticida localizzato sui filari esterni di vigneti situati in prossimità di vigneti abbandonati o incolti o capezzagne con presenza di viti selvatiche in cui si verificano una recrudescenza della malattia e/o catture significative di adulti di scafoideo su trappole cromotattiche eventualmente poste sui filari limitrofi; in questi casi il trattamento deve essere localizzato e rivolto al vigneto; è vietato trattare gli incolti e le capezzagne al fine di evitare danni agli insetti pronubi e alle api;
- 3) un trattamento insetticida post vendemmia.

Le aziende viticole in agricoltura biologica devono effettuare obbligatoriamente almeno tre trattamenti insetticidi, con piretro o sali potassici degli acidi grassi, di cui almeno due con piretro, sui giovani ogni 7-10 giorni, nel periodo maggio-giugno; il posizionamento dei trattamenti deve essere stabilito tenendo in considerazione la fioritura della vite e il ciclo dello scafoideo. Entrambe le sostanze attive agiscono solo per contatto e pertanto devono essere distribuite in modo tale da interessare anche la pagina inferiore delle foglie dove si trovano generalmente gli stadi giovanili. Non esistono sostanze attive autorizzate in coltivazione biologica contro gli adulti di scafoideo pertanto gli interventi contro gli stadi giovanili risultano fondamentali per ridurre la popolazione dell'insetto vettore, oltre alla cura agronomica del vigneto con l'asportazione dei polloni e la pulizia del sottilare.

Si sottolinea infine che è assolutamente vietato trattare durante la fio-



ritura della vite, in presenza di secrezioni nettariifere extraforali e occorre sfalciare e lasciare appassire o asportare la vegetazione spontanea in fioritura eventualmente presente nel vigneto, ai sensi della Legge regionale n. 20 del 3 agosto 1998. Devono inoltre essere evitati trattamenti nei mesi di luglio, agosto e settembre in presenza di melata. Naturalmente è sempre vietato trattare in presenza di vento per evitare fenomeni di deriva.

Ma quando trattare? Al momento di scrivere queste poche note siamo ancora in una fase molto precoce dello sviluppo dell'insetto vettore: stanno comparso le prime forme giovanili. Non è possibile, pertanto fin d'ora determinare la data di inizio dei trattamenti.

Con le nostre verifiche settimanali in vigneto potremo, però, con la massima tempestività, redigere specifici bollettini che verranno affissi nelle nostre sedi, nelle bacheche del Condifesa (nei Comuni ove questo servizio è attivo) e pubblicati sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it nel quale abbiamo una sezione dedicata in modo specifico alla Lotta alla Flavescenza dorata che contiene tutte le decisioni regionali del 2016 e tutti i documenti che possono servire per meglio focalizzare il problema e gli strumenti disponibili per la difesa.

I bollettini contengono anche le indicazioni sulle più idonee scelte di sostanze attive per massimizzare la strategia generale di difesa.

I nostri tecnici saranno sempre disponibili per fornire la massima assistenza possibile ai viticoltori.

Occorre anche specificare che anche i viticoltori hobbisti devono seguire le indicazioni contenute nei bollettini.

Infine: quali sanzioni per i trasgressori agli obblighi?

– il mancato rispetto dell'obbligo di estirpazione entro i termini fissati dal Settore fitosanitario regionale è punito con una sanzione pecuniaria non inferiore a 1.500 euro.

– il mancato rispetto degli obblighi relativi ai trattamenti obbligatori è punito con il pagamento di una somma da 200 euro a 1.200 euro

Sono inoltre previste:

- l'esecuzione coatta delle misure fitosanitarie ponendo a carico del trasgressore le relative spese;
- la sospensione di ogni forma di contributo economico in ambito agricolo a qualsiasi titolo amministrato dalla Regione Piemonte.

Nei riquadri qui a fianco trovate gli elenchi delle sostanze attive utilizzabili dalle aziende aderenti all'Agricoltura integrata del PSR, quelli utilizzabili dalle aziende che non aderiscono a queste misure, note tecniche per massimizzare l'efficacia dei trattamenti, pro memoria per i divieti in fioritura e le norme particolari per le aziende biologiche.

Salvaguardia degli insetti pronubi

(Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20)

- Divieto di trattamenti insetticidi in fioritura.
- Sfalcio ed appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

Infine, non ci stancheremo mai di ripetere che contro la Flavescenza dorata si possono ottenere risultati decisivi solo se si interviene tutti insieme e il più possibile contemporaneamente e trattando contro l'insetto vettore in modo specifico, senza necessariamente attendere le epoche per i trattamenti fungicidi; troppo spesso si dà molta più importanza alle tradizionali malattie della vite senza considerare che queste (peronospora, oidio e botrite) attaccano la produzione dell'anno, l'uva, mentre la Flavescenza dorata attacca il patrimonio aziendale, la pianta che è il futuro della nostra viticoltura.

Marco Visca

Aziende che aderiscono alle Misure Agroambientali del PSR

- BUPROFEZIN (da utilizzare solo negli stadi giovanili)
- ETOFENPROX
- ACETAMIPRID (alternativo a thiametoxam) – ammesso solo per trattamenti in post fioritura
- THIAMETHOXAM (alternativo a acetamiprid) – ammesso solo per trattamenti in post fioritura
- CLORPIRIFOS ETILE (da non utilizzare oltre il 30 luglio)
- CLORPIRIFOS METILE

Altre Aziende – ELENCO INDICATIVO

| Sostanza attiva | Gruppo chimico | Intervallo di sicurezza (gg) |
|--------------------|---------------------|------------------------------|
| Buprofezin | Tiadiazinoni | 21 |
| Etofenprox | Fenossibenzil eteri | 14 |
| Clorpirifos etile | Fosfororganici | 30 |
| Clorpirifos metile | Fosfororganici | 15 |
| Acetamiprid | Neonicotinoidi | 14 |
| Thiametoxam | Neonicotinoidi | 21 |
| Acrinatrina | Piretroidi | 30 |
| Alfa-Cipermetrina | Piretroidi | 7 |
| Beta-ciflutrin | Piretroidi | 14 |
| Deltametrina | Piretroidi | 3-7-15 (*) |
| Esfenvalerate | Piretroidi | 14-15 (*) |
| Lambda-cialotrina | Piretroidi | 7-9-21 (*) |
| Zeta-cipermetrina | Piretroidi | 28 |

(*) a seconda del formulato commerciale

Accorgimenti

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione; trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di fare arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

NORME SPECIFICHE PER GLI AGRICOLTORI ADERENTI ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le aziende agricole che aderiscono all'agricoltura biologica devono obbligatoriamente effettuare tre trattamenti insetticidi con piretro (almeno 2 trattamenti obbligatori) o sali potassici degli acidi grassi (solo 1 trattamento ammesso tra i tre obbligatori) sui giovani ogni 7-10 giorni.

Il posizionamento dei trattamenti deve essere stabilito tenendo in considerazione la fioritura della vite e il ciclo dello scafoideo.

Il progetto che insieme con le altre Associazioni Agricole stiamo realizzando prevede che le aziende biologiche siano espressamente avvertite sull'epoca in cui incominciare i trattamenti attraverso messaggi di posta elettronica o avvisi telefonici e non prima.

Occorre anche ribadire che il piretro è attivo esclusivamente contro le forme giovanili dell'insetto vettore. Interventi tardivi, contro gli adulti rappresentano uno spreco di prodotto a tutto danno dell'ambiente.

Si ricorda che il piretro naturale è inattivato dalla luce e da alte temperature: pertanto occorre trattare la sera utilizzando acque acidulate (pH inferiore a 7).

Deroghe ai disciplinari 2016

La Regione Piemonte ha accolto le nostre richieste di deroga ai Disciplinari che le aziende aderenti alla nuova "2078" devono rispettare. Le deroghe riguardano:

- la coltura del Riso:

- utilizzo della s.a. pretilaclor, prodotto commerciale RIFIT 500, per il diserbo del riso, dall'11 aprile 2016 all'8 agosto 2016 - uso straordinario (Decreto 11 aprile 2016).
- utilizzo della s.a. propanil, prodotto commerciale STAM NOVEL FLO 2016, per il diserbo del riso, dall'11 aprile 2016 al 30 luglio 2016 - uso straordinario (Decreto 11 aprile 2016).
- utilizzo della s.a. quinclorac, prodotto commerciale FACET L, per il diserbo del riso, dall'11 aprile 2016 al 30 luglio 2016 - uso straordinario (Decreto 11 aprile 2016).
- utilizzo della s.a. BROMOXINIL, prodotto commerciale EMBLEM, per il diserbo del riso - estensione d'impiego (Decreto 26 marzo 2015).
- utilizzo della s.a. triclozolo, prodotto commerciale BEAM 16, per la difesa del riso dal brusone, dal 1° maggio 2016 al 29 agosto 2016 - uso straordinario (Decreto 11 aprile 2016).

- La coltura del Mais:

- utilizzo della s.a. halosulfuron metile, prodotto commerciale SEMPRA - uso straordinario (Decreto 21 aprile 2016).
- Utilizzo della s.a. Aspergillus flavus ceppo MUCL 54911, prodotto commerciale AF-XI 2016 - uso straordinario (Decreto 21 aprile 2016).

Ulteriori informazioni e i documenti autorizzativi nazionali e regionali sono reperibili sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it nella sezione Speciale Informazione e Divulgazione - Linee tecniche regionali - Deroghe territoriali e nella sezione Speciale Informazione e Divulgazione - Difesa e diserbo del riso.

Marco Visca

Accorpamenti ATC e CA

Nel corso della riunione svoltasi il 12 maggio 2016 presso l'Assessorato all'Agricoltura, alla quale erano presenti anche i funzionari di Confagricoltura, l'assessore **Giorgio Ferrero** ha illustrato le proposte di accorpamento degli Ambiti Territoriali Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA) in attuazione dell'art. 38 della Legge Regionale 25/2015.

Nell'ipotesi illustrata si manterrebbero inalterati i confini di ATC e CA con le loro sedi ed il personale operante; i Comitati di gestione passerebbero da 38 a 20, riducendo di conseguenza il numero dei rappresentanti nominati delle varie componenti (associazioni agricole, associazioni venatorie, ecc.), che manterrebbero comunque la loro parità numerica. Nelle prossime settimane verrà ufficializzata la proposta da parte dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Paolo Castellano



Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



Prossima apertura del Bando 5.1 Reti e Strutture antigraffine

L'assessore **Giorgio Ferrero**, anche a seguito di forti sollecitazioni da parte di Confagricoltura, comunica l'apertura a luglio del bando reti antigraffine. L'ipotesi originaria era di un'apertura del bando a ottobre. Nella sua nota del 3 maggio si legge: "Si informa che a seguito degli approfondimenti svolti sulla copertura finanziaria del PSR è possibile calendarizzare a breve l'apertura del bando per le "reti e strutture antigraffine", nel prossimo mese di luglio 2016. In tal senso si sta predisponendo la bozza di bando che sarà sottoposta alla valutazione del Tavolo verde".

R.S.



Unione Agrifidi Novaresi VCO Soc. Coop. a.r.l.

Via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel. +39 0321 620787 - fax +39 0321 392085

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano Zona Alessandria Tel. 0131 252945

Francesco Dameri Zona Tortona Tel. 0131 861428

Matteo Ferro Zona Acqui Terme e Ovada Tel. 0144 322243

Giovanni Passioni Zona Casale Monferrato Tel. 0142 452209

Luca Businaro Zona Novi Ligure Tel. 0143 2633

Garantiamo
l'agricoltura



Nuovo Consiglio di Amministrazione



Il 29 aprile scorso l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione del CADIR LAB S.r.l., che rimarrà in carica sino all'aprile 2018.

Un Consiglio di Amministrazione che vede coinvolti due rappresentanti del socio SATA (**Giuseppe Concaro** e **Matteo Domenico Bosso**), due rappresentanti del socio CAdelPO (**Roberto Paravidino** e **Marco Parodi**) e un membro per gli altri soci, Asso Cia (**Giuseppe Botto**), Ce.S.A. S.r.l. Confagricoltura (**Cristina Bagnasco**) e Quadri-foglio Coldiretti (**Emiliano Bracco**).

Presidente è stato confermato **Marco Parodi**; vicepresidente ed amministratore delegato è stato nominato **Matteo Domenico Bosso**.

Un ringraziamento al Consiglio uscente ed in particolare all'amministratore **Giuseppe Concaro**, che lascia la carica di Amministratore delegato dopo ventitré anni, per i più che apprezzabili risultati ottenuti. Auguri di buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione.

OCCASIONI

■ **Vendo cingolato** Fiat 455 C super 50 HP, messo a perfetta forma con annessi n. 2 aratri mono e bivomere marca Borgatti. Tel. 0141 693106 ore pasti oppure 347 8902039.

■ Azienda Agricola del Tortonese **ricerca operaio trattorista**. Richiesta abilitazione all'uso di macchine agricole. Contattare il numero 334 6783636

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Occasionissima:** vendiamo sega a nastro ditta OMA SC-SE700 mai lavorato. La nostra azienda è a Casasco. Cell. 339 6063049.

■ **Vera occasione!** Vendiamo seminatrice larghezza 180 cm e cassetta di legno mt. 4x2x2. Prezzi di realizzo. Cell 339 6063049.

■ **Vendesi** bigoncia in ferro da 10 quintali per la raccolta delle uve in ottimo stato; sgranatrice e un torchio idraulico da 10 quintali in buone condizioni. Prezzo da concordare. Tutto reperibile a Fubine in Regione Nani, 30. Tel. 0131 778781.

■ **Vendesi** a Basaluzzo bellissima villa e due capannoni. Prezzo di vendita 595mila euro. Villa di 170 mq. con piano rialzato. Chi volesse un solo capannone 90mila euro. Per informazioni Giuseppe Bergaglio cell. 340 2579336.



■ **Vendesi** lettino da campeggio, seggiolone, seggiolino da tavolo, zaino da montagna porta bebè, coppia di paracolpi. Cell. 339 6775705.

■ **Massey Ferguson** 274C trattore a cingoli quasi nuova VENDESI OCCASIONISSIMA. Contattare 339 6063049.

■ **Vendesi silos** con capacità di 70 quintali in buone condizioni a prezzo trattabile. Tel. 0144 71014.

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 serali.

■ **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ **Ultimi 2 bilocali** in splendido condominio con piscina ex Agriturismo. Vendesi ad Euro 45.000 caduno. OCCASIONISSIMA. Cell. 339 6063049.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bilocale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzato e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.

■ **Vendesi girondatore** Master Drive Kuhn GA6520 del 2008. Cell. Gianni 347 0010992.

■ **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.

■ **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.

■ **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Supertino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 tratt. Tel. 333 4268236.

 
www.confagricolturaalessandria.it www.unionfidi.com

INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



Dott. Stefano Alessio Gestore di Mercato Unionfidi SC
Via San Francesco d'Assisi 40 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 68864 Fax 0131 314017 cell. 335 8756942
Email: alessio.s@unionfidi.com
Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

- | | | |
|-------------------|--------------------------|------------------|
| Matteo Ferro | Zona Acqui Terme e Ovada | Tel. 0144 322243 |
| Paolo Castellano | Zona Alessandria | Tel. 0131 252945 |
| Giovanni Passioni | Zona Casale Monferrato | Tel. 0142 452209 |
| Luca Businaro | Zona Novi Ligure | Tel. 0143 2633 |
| Francesco Dameri | Zona Tortona | Tel. 0131 861428 |

UNA PER TUTTI



MULTIVEICOLO DI FATA

PIACE A TANTI PERCHÉ SEMPLIFICA LA VITA

 **FATA**
FEDERAZIONE ASSICURAZIONI ITALIANE
Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile sul sito www.fata-assicurazioni.it e presso tutte le Agenzie FATA.

Un'unica polizza per avere sotto controllo la gestione assicurativa di **tutti i tuoi veicoli**. In azienda e in famiglia.

**Scegli il tuo "pacchetto" a costo fisso/ettaro
presso il tuo agente di riferimento**



**esclusiva
riservata
ai soci**

*...e se non lo sei ancora,
approfitta dell'offerta
per diventare socio!*

PACCHETTO RISO

• riso in sommersione
diserbo pre-semina e post-emergenza
euro 175,00 + Iva/Ha
(acquisto minimo 10 Ha o multipli)

• riso file interrate
diserbo pre e post-emergenza
euro 182,00 + Iva/Ha
(acquisto minimo 10 Ha o multipli)

PACCHETTO MAIS

diserbo pre e post-emergenza
euro 75,00 + Iva/Ha
(acquisto minimo 5 Ha o multipli)

PACCHETTO GRANO TENERO

diserbo post-emergenza e difesa
euro 100,00 + Iva/Ha
(acquisto minimo 5 Ha o multipli)

PACCHETTO CULTURA VITE DA VINO

diserbo
euro 95,00 + Iva/Ha
(acquisto minimo 2 Ha o multipli)

**CAMPAGNA
RITIRO
2016**

Presso
le agenzie,
ritiro di:

colza,
pisello,
orzo,
grano

Consorzio Agrario del Piemonte Orientale

**Mais: al Consorzio Agrario
trovi l'Aspergillo per combattere le aflatossine.**
Proteggi la tua coltura evitando le problematiche
sanitarie e commerciali legate alla presenza della tossina!

**Investimento intelligente
risultato sicuro**

Affidamento personalizzato
per gli acquisti al Consorzio Agrario

Chiedi al tuo Agente di zona!

in collaborazione con
BANCO POPOLARE
CREDITO BANCARIO

Campagna 2016

Zero spese
fino al 31/12/2016



Sede Operativa di VERCELLI - Corso Randaccio n. 23 - Tel. 0161.590511
Sede Operativa di ALESSANDRIA - Via Vecchia Torino n. 2 - Tel. 0131.201311
Sede Operativa di SAN PIETRO MOZZO (NO) - Via Biandrate n. 68 - Tel. 0321.1678020